

La News



1.100.000\$ per un tour in Toscana da Antinori

1.100.000 dollari per 4 bottiglie da tre litri di Cabernet Sauvignon Antica Napa Valley 2006 della tenuta americana della Marchesi Antinori, e soprattutto per un tour nelle tenute toscane (foto: Fonte de' Medici) della storica griffe del vino mondiale: è la cifra più alta battuta nella recente Auction Napa Valley, la più importante asta di vino in Usa, completamente a scopo di beneficenza. Tre coppie si sono contese il lotto, e vista la passione dei pretendenti, il marchese Piero Antinori, in asta, ha "triplicato" l'offerta, che inizialmente prevedeva il tour per due persone.



SMS

Il Piemonte fa sapere ...

"In questo periodo di crisi economica globale, il settore della produzione alimentare di qualità è in controtendenza e gode di buona salute. Ciò significa che chi pone al centro qualità e attenzione per le esigenze del consumatore, e non solo il profitto, adotta una politica vincente. Per questo c'è l'impegno della Regione Piemonte, anche in termini di importanti investimenti (20 milioni di euro), verso l'educazione alimentare, la cultura gastronomica, i saperi locali, l'informazione e la trasparenza". Lo ha detto Andrea Bairati, assessore all'Università, alla Ricerca e alle Politiche per l'innovazione della Regione Piemonte.

Primo Piano

Gli italiani più influenti nel mondo del vino? Piero Antinori, Daniele Cernilli, Emilio Pedron e Angelo Gaja. A dirlo la "power list" 2009 della prestigiosa rivista britannica Decanter

I quattro personaggi più influenti del mondo del vino italiano? Secondo l'autorevole rivista britannica Decanter, che ogni due anni pubblica la "power list", la classifica dei 50 personaggi che governano il mondo del vino internazionale, sono Piero Antinori (22° posto), a capo di una delle griffe italiane del vino più blasonate al mondo, Daniele Cernilli (26° posto), direttore della rivista di "wine & food" Gambero Rosso, e curatore della guida del vino più letta d'Italia (i cui "Tre Bicchieri" sono paragonati da Decanter ai 90 punti di Robert Parker, al secondo posto della classifica inglese, che, invece, nel 2007, guidava), Emilio Pedron, amministratore delegato del Gruppo Italiano Vini, "new entry" assoluta, che si piazza al 35° posto, e Angelo Gaja (47° posto), uno degli uomini del vino italiano più stimati nel mondo. Guida la "power list" edizione 2009 Richard Sands, presidente e amministratore delegato di Constellation Brands, seguito dal potente critico statunitense Robert Parker e, al terzo posto, dal Commissario europeo all'agricoltura Mariann Fischer Boel, seguita da Mel Dick, vicepresidente Southern Wine & Spirits of America, Annette Alvarez-Peters, direttrice acquisti Costco Wh. Corp., Dan Jago, direttore Tesco, Jean-Christophe Deslarzes, vice presidente Alcan, Jancis Robinson, master of wine e giornalista, Nicolas Sarkozy, presidente della Repubblica francese, e, a completare la "top ten", Pierre Pringuet, presidente Pernod Ricard. Fra le "new entries", oltre al presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy, anche un climatologo, lo statunitense Greg Jones.

Focus

Libia, il governatore delle api sceglie "regine" italiane. Gheddafi in Italia, accordo bilaterale sulle risorse marine

In Libia, come in tutti i Paesi islamici, il miele è un prodotto richiestissimo e molto consumato: nel Corano il prezioso prodotto delle api è indicato per le sue proprietà medicinali, e vengono descritti i fiumi di latte e miele purissimo che scorrono nel paradiso di Allah. Però la produzione libica è limitata e il miele è costosissimo: l'importanza è tale che esiste addirittura un "Governatore delle api", un ministro che si occupa specificamente del comparto. E gli esperti libici hanno convocato una task force di apicoltori italiani per importare e selezionare le api regine del nostro Paese, tra le migliori del mondo, per incrementare la produzione. Il Ministro Zaia, oggi, nella visita del premier libico Gheddafi, firmerà un accordo bilaterale per la ricerca e il trasferimento di tecnologia nel settore delle risorse marine, delle tecniche di pesca, di acquacoltura, dei sistemi di preparazione dei prodotti della pesca, delle modalità e dei mezzi per la protezione dell'ambiente marino.



RCR CRISTALLERIA ITALIANA
IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR
Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Cronaca

L'Italian Food in vetrina

24 miliardi di euro di export per l'agroalimentare italiano, un perdita di 60 miliardi dai prodotti venduti all'estero come italiani senza esserlo, l'impegno a far approvare il ddl sull'etichettatura entro l'estate, e la conferma di alcuni dazi per proteggere agricoltore "identitarie" come quella del riso in Veneto, Lombardia e Piemonte: ecco gli argomenti più importanti analizzati dal Ministro Zaia a TuttoFood a Milano (fino al 13 giugno), uno dei più importanti appuntamenti internazionali dell'agroalimentare.



Wine & Food

"Oscar green", a Roma si premia l'agricoltura creativa

Il vino antiallergie, i salumi italiani kosher e halal ebrei e musulmani, il gelato a chilometri zero direttamente dalla stalla, il distributore selfservice di riso sfuso, il "cow pooling", il recupero dei capperi a rischio estinzione, mieli di alta classe, il "pick your own" (raccolta diretta in azienda da parte dei consumatori), la verdura a domicilio in barca ai gruppi di acquisto solidale (Gas) attraverso i canali di Venezia: ecco alcune delle idee finaliste degli "Oscar green", consegnati domani da Coldiretti, alla presenza del ministro Zaia, a Roma nel Salone della Creatività del made in Italy a tavola.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'alimentare regge la crisi meglio di altri settori. Cosa significa per le imprese agricole italiane? Vecchioni (Confagricoltura): "conferma la portata strategica del settore

agricolo per l'economia del Paese. Oggi più di ieri siamo consapevoli di quanto, in tempo di crisi, le nostre imprese siano un antidoto alla recessione. L'esempio è il vino".

ModulGraf
Etichette autoadesive
Sistema audio
ECO SPOND
VERONA